



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E COORDINAMENTO RETE URP E ARCHIVI

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Assessorato dei lavori pubblici

Direzione Generale:

Unità di progetto "Interventi per l'efficientamento energetico"

Servizio:

Settore:

Indirizzo:

V.le Trento, 69 - 09123 Cagliari

Telefono:

070/6062249

Fax:

070/6062438

Email:

efficientamento.energetico@regione.sardegna.it;
efficientamento.energetico@pec.regione.sardegna.it

Responsabile del procedimento:

ENRICO GIANCASPRO

Sostituto responsabile del procedimento:

Responsabile del provvedimento finale:

ENRICO GIANCASPRO

2. Per informazioni ed accesso agli atti

3. Descrizione

Titolo:

Incentivi alle persone fisiche per l'installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo di energia elettrica destinati all'autoconsumo

Sottotitolo:

Legge Regionale 5 dicembre 2024, n. 20 Articolo 2, comma 1, lett. a)

Cosa è?

Il presente avviso pubblico costituisce attuazione dell'articolo 2, comma 1, lett. a), della Legge regionale 5 dicembre 2024, n. 20, che prevede la concessione di misure di incentivo alle persone fisiche residenti in Sardegna, finalizzate all'installazione di impianti fotovoltaici e di sistemi di accumulo dell'energia elettrica destinati all'autoconsumo, da installarsi nelle superfici di copertura degli edifici residenziali ad uso abitativo, legittimamente realizzati e nella disponibilità del richiedente ed ubicati in Sardegna.

L'incentivo economico è riconosciuto a copertura dei costi di realizzazione ed installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica aventi potenza compresa tra i 3 kW e i 6 kW e di sistemi di accumulo elettrochimico aventi capacità compresa tra i 5 kWh e i 10 kWh, comprensiva di alcuni servizi accessori.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E COORDINAMENTO RETE URP E ARCHIVI

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

L'incentivo è erogato direttamente al Soggetto Realizzatore, in nome e per conto del Soggetto Beneficiario, a copertura delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi e la fornitura dei servizi accessori.

I beneficiari del presente avviso sono le persone fisiche - residenti in Sardegna - appartenenti a nuclei familiari con ISEE inferiore a euro 15.000,00, titolari di diritti reali e residenti nell'unità immobiliare interessata dall'intervento. La richiesta dovrà essere presentata dal Soggetto Realizzatore, in nome e per conto del Soggetto Beneficiario.

Cosa serve per poter partecipare?:

-

Termini per la presentazione:

La richiesta dovrà essere trasmessa sul SUS a partire dalle ore 09:00 del giorno 01/09/2025 e non oltre le ore 18:00 del giorno 15/10/2025.

Documentazione:

a) Domanda di accesso generata dal sistema informatico SUS firmata digitalmente dal Soggetto Realizzatore a pena di esclusione, contenente:

- Dati e informazioni relative al Soggetto Beneficiario;
- Dati e informazioni relativi al Soggetto Realizzatore;
- Descrizione dell'intervento;
- Informazioni relative all'utenza di consumo: POD, titolare della fornitura, ubicazione, dati catastali, categoria catastale;
- Informazioni relative all'impianto fotovoltaico e sistema di accumulo da realizzare: potenza nominale, ubicazione, dati catastali e categoria catastale solo nel caso in cui l'unità immobiliare sia differente rispetto a quella indicata nel punto precedente (pertinenza);
- Dati relativi alla spesa prevista per la taglia dell'impianto scelta;
- Autorizzazione da parte del Soggetto Beneficiario nei confronti della Regione ad erogare l'incentivo direttamente al Soggetto Realizzatore;
- Dichiarazione di disponibilità del Soggetto Realizzatore ad anticipare le spese di realizzazione dell'impianto;
- Dichiarazione di impegno del Soggetto Realizzatore a terminare i lavori entro il 30 settembre 2026;
- Dichiarazione di impegno del Soggetto Realizzatore a realizzare l'intervento nel suo complesso (impianto e servizi aggiuntivi);
- Dichiarazione del Soggetto Realizzatore di aver verificato, al momento della presentazione della domanda di incentivo che: il Soggetto Beneficiario è titolare di un diritto reale nell'unità immobiliare oggetto di intervento e risulta intestatario del contratto di fornitura di energia elettrica; che l'impianto non è stato realizzato ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dal D.lgs 199/2021 e s.m.i.; che il Soggetto Beneficiario ed il relativo nucleo familiare sono residenti nell'unità immobiliare oggetto di intervento e che questa appartiene alle categorie catastali previste;
- Autorizzazione dati sensibili.

b. Ultima bolletta disponibile del Soggetto Beneficiario;

c. Visura catastale aggiornata da non oltre 6 mesi dell'unità immobiliare oggetto di intervento, eventualmente correlata da altra documentazione attestante che il Soggetto Beneficiario è titolare di un diritto reale sull'unità immobiliare o relativa pertinenza oggetto dell'intervento (proprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, diritto d'uso, diritto di abitazione);

d. Documento di identità del Soggetto Beneficiario;

e. Documento di identità del rappresentante legale del Soggetto Realizzatore;

f. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità relativo al Soggetto Realizzatore;

g. Visura camerale del Soggetto Realizzatore;

h. ISEE ordinario del Soggetto Beneficiario;

i. Mandato irrevocabile all'incasso da parte del Soggetto Beneficiario

j. Dichiarazione di assenso a realizzare l'intervento da parte degli altri proprietari

Massima agevolazione:

L'intensità dell'incentivo è pari al 100% con un'entità che varia in un range tra € 15.400,00 e € 19.920,00 in relazione alla potenza dell'impianto fotovoltaico da installare.

Cofinanziamento:

Non previsto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E COORDINAMENTO RETE URP E ARCHIVI

Spese ammesse:

Spese sostenute per la realizzazione degli interventi di fornitura e posa di impianto fotovoltaico e sistema di accumulo elettrochimico e la fornitura dei servizi accessori.

5. Dove rivolgersi

Assessorato dei lavori pubblici

Unità di progetto "Interventi per l'efficientamento energetico"

Indirizzo

V.le Trento, 69 - 09123 Cagliari

Indirizzi e-mail

efficientamento.energetico@regione.sardegna.it

efficientamento.energetico@pec.regione.sardegna.it

Orari di ricevimento

Sarà possibile far pervenire richieste di informazioni relative ai contenuti dell'Avviso ai seguenti recapiti:
Il Responsabile del Procedimento è il coordinatore dell'Unità di progetto, Enrico Giancaspro, e-mail:
efficientamento.energetico@regione.sardegna.it dove far pervenire eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo.

Le richieste di accesso agli atti potranno essere inoltrate direttamente all'unità organizzativa competente al seguente indirizzo PEC: efficientamento.energetico@pec.regione.sardegna.it

6. Classificazione

Temi:

ambiente territorio

Profili:

imprese

Categorie:

contributi

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
	Legge regionale 05 dicembre 2024, n.20		Apri
	Determinazione n. 13/717 del 06/08/2025 - Approvazione Avviso pubblico		Apri
	AVVISO PUBBLICO INCENTIVI ALLE PERSONE FISICHE PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA DESTINATI ALL'AUTOCONSUMO		Apri
	D.G.R. n. 33/16 del 25.06.2025		Apri



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E COORDINAMENTO RETE URP E ARCHIVI

8. Modulistica

Nome file	Descrizione	Link
ALLEGATO B - LIQUIDAZIONE INCENTIVO IMPRESA	ALLEGATO B - LIQUIDAZIONE INCENTIVO IMPRESA	Scarica
ALLEGATO C - DELEGA SOGGETTO BENEFICIARIO	ALLEGATO C - DELEGA SOGGETTO BENEFICIARIO	Scarica
ALLEGATO A - AUTORIZZAZIONE COMPROMIETARI	ALLEGATO A - AUTORIZZAZIONE COMPROMIETARI	Scarica

9. Allegati

Nome file	Descrizione	Link
Manuale Utente Gestione Delega_Incentivi alle persone fisiche per l'installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo di energia elettrica destinati all'autoconsumo	Manuale Utente Gestione Delega_Incentivi alle persone fisiche per l'installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo di energia elettrica destinati all'autoconsumo	Scarica
Manuale Utente_Incentivi alle persone fisiche per l'installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo di energia elettrica destinati all'autoconsumo	Manuale Utente_Incentivi alle persone fisiche per la installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo di energia elettrica destinati ad autoconsumo	Scarica
https://files.regione.sardegna.it/squidex/api/assets/redazionale/as/7251d07c-9087-468d-95fb-fd6688835660/20250915-faq-fv.pdf	F.A.Q. "Avviso Pubblico "Incentivi alle persone fisiche per installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo di energia elettrica destinati all'autoconsumo"	Scarica

10. FAQ

Domanda	Risposta
Quali sono i termini per la presentazione della domanda di incentivo a valere sull'Avviso per l'installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo?	Ai sensi dell'art. 10 comma 3 dell'Avviso, la presentazione delle domande di incentivo è iniziata a partire dalle ore 09:00 del 1° settembre 2025 e termina alle ore 18:00 del 15 ottobre 2025.
Quali sono le modalità di presentazione della domanda di incentivo?	Ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) e dell'art. 11 comma 1 dell'Avviso, i "Soggetti Realizzatori presentano, in nome e per conto dei Soggetti Beneficiari – a fronte di specifica delega (Allegato C – Delega Soggetto Beneficiario) – la domanda di incentivo, utilizzando lo Sportello Unico dei Servizi (SUS) della Regione Autonoma della Sardegna".
Quali sono le modalità di accesso allo Sportello Unico dei Servizi (SUS) della Regione Autonoma della Sardegna?	Allo Sportello Unico dei Servizi (SUS) della Regione Autonoma della Sardegna (https://sus.regione.sardegna.it) si accede tramite l'identità digitale (SPID/CNS/CIE) del Legale Rappresentante del Soggetto Realizzatore che potrà eventualmente delegare un soggetto terzo (interno o esterno all'azienda) per la compilazione e l'invio della domanda. Si ricorda che il Legale Rappresentante del Soggetto Realizzatore potrà operare nel portale SUS in nome e per conto del Soggetto Beneficiario solo dopo avere acquisito la delega da parte di quest'ultimo, predisposta utilizzando l'Allegato C – Delega Soggetto Beneficiario.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E COORDINAMENTO RETE URP E ARCHIVI

Domanda	Risposta
Qual è la differenza tra la delega richiesta nell'Allegato C e la delega per il portale SUS descritta nel "Manuale utente gestione delega"?	È fondamentale comprendere che si tratta di due procedure di delega separate e distinte, entrambe necessarie in casi specifici: 1. Delega dal Soggetto Beneficiario al Soggetto Realizzatore (SEMPRE OBBLIGATORIA): questa è l'autorizzazione giuridica con cui il cittadino (Soggetto Beneficiario) incarica l'Impresa installatrice (Soggetto Realizzatore) di presentare la domanda per suo conto. Si formalizza compilando e facendo firmare l'Allegato C – Delega Soggetto Beneficiario. Questo documento è un allegato obbligatorio della domanda. 2. Delega dal Legale Rappresentante dell'Impresa ad un soggetto terzo (interno o esterno all'azienda) per operare nel portale SUS per conto dell'Impresa (FACOLTATIVA): questa è un'autorizzazione tecnica all'interno del portale SUS. Se il Legale Rappresentante dell'Impresa non compilerà personalmente la domanda online, dovrà prima accedere al portale SUS con il proprio SPID/CIE/CNS e delegare un operatore (es. un dipendente o un consulente) ad utilizzare la piattaforma a suo nome, accedendo a sua volta con le proprie credenziali digitali. Questa procedura è descritta nel "Manuale utente gestione delega" e non utilizza l'Allegato C. In sintesi: l'Impresa deve sempre essere in possesso dell'Allegato C firmato dal Soggetto Beneficiario. Se la persona che materialmente compila la domanda sul portale SUS è diversa dal Legale Rappresentante dell'Impresa, quest'ultimo deve - in aggiunta - effettuare la procedura di delega tecnica all'interno del portale.
Il Soggetto Beneficiario cosa deve fare per individuare un'Impresa qualificata che si occupi dell'installazione dell'impianto e delle attività connesse, tra quali la presentazione della domanda di incentivo sul portale SUS?	Ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso, il Soggetto Beneficiario dovrà individuare un'impresa che si occuperà dell'installazione dell'impianto tra quelle presenti nell'elenco Registro Realizzatori predisposto e gestito dal GSE e reperibile al seguente link: https://www.gse.it/servizi-per-te/fotovoltaico/reddito-energetico/mappa-realizzatori-impianti-fotovoltaici . Potranno presentare la domanda di incentivo, in nome e per conto del Soggetto Beneficiario, solo le imprese inserite nel sopra citato registro.
È consentito ad un'Impresa non ancora iscritta nel Registro Realizzatori del GSE presentare la domanda di incentivo per conto di un Soggetto Beneficiario?	No. Ai sensi dell'art. 7 comma 4 dell'Avviso, il Soggetto Realizzatore, per poter presentare una domanda, deve preventivamente essere iscritto nell'apposito Registro Realizzatori gestito dal GSE. L'accreditamento dell'Impresa e la successiva pubblicazione nel Registro Realizzatori disponibile nel portale del GSE è condizione necessaria per la presentazione delle domande di incentivo.
Se l'Impresa installatrice non è ancora iscritta nel Registro Realizzatori ma ha presentato la domanda di iscrizione al Registro, è abilitata a presentare domanda di incentivo per conto di un Soggetto Beneficiario?	No. È necessario attendere l'avvenuta iscrizione e la successiva pubblicazione nel Registro Realizzatori prima di presentare la domanda di incentivo. La domanda inoltrata da un'Impresa non ancora formalmente iscritta non potrà essere accolta.
È consentito ad un Soggetto Realizzatore non iscritto nel registro dei Soggetti Realizzatori del GSE, operare come General Contractor e poi subappaltare la realizzazione degli impianti a Soggetti Realizzatori abilitati?	No, in quanto non è prevista la figura di un soggetto giuridico che operi in qualità di General Contractor e/o intermediario. Il Soggetto Realizzatore dovrà essere responsabile di tutte le fasi dell'iter previsto dall'Avviso: presentazione domanda, esecuzione interventi, rendicontazione, manutenzione, ecc. Il Soggetto Realizzatore è l'unico soggetto che ha diritto di ricevere il pagamento al termine della realizzazione dell'intervento, previa verifica da parte della Regione della documentazione presentata.
È possibile per il Soggetto Beneficiario verificare se la domanda di incentivo sia stata trasmessa alla Regione dall'Impresa da lui delegata?	Il Soggetto Beneficiario riceve al proprio indirizzo e-mail indicato nella domanda, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione al SUS della domanda di incentivo. Si consiglia di indicare nella domanda un indirizzo e-mail valido ed utilizzato.
In caso di domanda di incentivo già trasmessa alla Regione, è consentito al Soggetto Beneficiario sostituire il Soggetto Realizzatore prima della scadenza del termine?	La sostituzione del Soggetto Realizzatore può essere effettuata solo attraverso l'annullamento della domanda di incentivo trasmessa da parte del Soggetto Realizzatore che ha provveduto alla trasmissione e ricaricamento di una nuova domanda a cura di un altro Soggetto Realizzatore.
In caso di domanda di incentivo già trasmessa alla Regione, è consentito al Soggetto Beneficiario annullare sul portale SUS la propria domanda di incentivo presentata dal Soggetto Realizzatore prima della scadenza del termine?	No, l'operazione di annullamento sul portale SUS della domanda di incentivo già trasmessa può essere eseguita solo dal Soggetto Realizzatore in forza della delega rilasciata dal Soggetto Beneficiario.
Un soggetto già Beneficiario del bonus reddito energetico (REN erogato dal GSE) per l'installazione di un impianto fotovoltaico, può presentare richiesta di contributo per il solo il sistema di accumulo?	No. L'Avviso prevede un incentivo esclusivamente per l'installazione dell'impianto fotovoltaico ed il relativo sistema di accumulo in immobili in cui non siano presenti altri impianti da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica. Si ricorda inoltre che l'incentivo erogato ai sensi dell'art. 19 dell'Avviso non è cumulabile con altri contributi regionali e/o nazionali e che il requisito di non essere beneficiario di altri incentivi deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E COORDINAMENTO RETE URP E ARCHIVI

Domanda	Risposta
È consentito accedere al contributo anche per il potenziamento di un impianto fotovoltaico già esistente?	L'articolo 5 comma 4 dell'Avviso prevede che nella unità immobiliare e nello stesso punto di connessione in cui verrà installato e connesso l'impianto non possano essere presenti altri impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, escludendo pertanto ogni forma di potenziamento e/o sostituzione completa o parziale di un impianto pre-esistente.
I soggetti ammessi alla presentazione della domanda sono esclusivamente coloro che hanno un ISEE inferiore ai 15mila euro o possono presentarla anche altri soggetti?	Ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, possono presentare la domanda di incentivo le persone fisiche residenti in Sardegna, appartenenti a nuclei familiari aventi un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità – come risultante dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) formulata autonomamente attraverso i servizi digitali dell'INPS o mediante CAF – inferiore a euro 15.000,00, che intendono realizzare presso l'unità immobiliare di tipo residenziale ad uso abitativo ubicata in Sardegna un impianto fotovoltaico con relativo sistema di accumulo di energia elettrica, destinato all'autoconsumo.
Quale attestazione ISEE deve essere allegata alla domanda?	Ai sensi dell'Art. 4 dell'Avviso, è obbligatorio allegare un'attestazione ISEE ordinario "in corso di validità" al momento della presentazione della domanda. Poiché la finestra per la presentazione delle domande è dal 1° settembre al 15 ottobre 2025, un'attestazione ISEE richiesta nel 2024, la cui validità è scaduta il 31.12.2024, non può essere utilizzata. L'ISEE di riferimento da presentare è quindi quello valido per l'anno 2025, che si basa sui redditi 2023 e sui patrimoni posseduti al 31.12.2024.
Il Soggetto Beneficiario, titolare di un diritto reale sull'immobile, deve essere intestatario del contratto di fornitura di energia elettrica oppure è sufficiente che lo sia un membro del nucleo familiare inserito nell'ISEE?	Ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'Avviso, "il Soggetto Beneficiario deve coincidere con il soggetto intestatario del contratto di fornitura di energia elettrica di tipologia domestica asservita all'unità immobiliare di residenza anagrafica del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda".
È ammissibile la domanda di contributo presentata dal marito o moglie del Soggetto Beneficiario in quanto intestatario/a del contratto di fornitura di energia elettrica anche se non risulta comproprietario dell'immobile?	No, in quanto ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Avviso per accedere all'incentivo le persone fisiche devono essere titolari di un valido diritto reale: proprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione. Il suddetto diritto reale può essere detenuto dal Soggetto Beneficiario anche in quota parte.
Un atto notorio o la prova di un possesso prolungato possono sostituire la visura catastale per attestare il diritto reale del Soggetto Beneficiario?	No. Ai fini del bando, non è sufficiente un possesso di fatto, anche se prolungato nel tempo. L'Art. 5 dell'Avviso richiede la titolarità di un "valido diritto reale", che deve essere legalmente perfezionato e registrato al momento della presentazione della domanda. Un'autocertificazione o un atto notorio non possono sostituire un titolo formale (es. atto di successione trascritto, sentenza di usucapione, ecc.). È quindi indispensabile che il Soggetto Beneficiario regolarizzi la propria posizione e ottenga una visura catastale aggiornata a proprio nome prima di poter presentare una domanda ammissibile.
Nel caso in cui l'intestatario/a del contratto di fornitura di energia elettrica non coincida con il Soggetto Beneficiario e sia stata richiesta una voltura del contratto con indicazione del Soggetto Beneficiario quale nuovo intestatario, che documentazione occorre allegare alla domanda?	Ai sensi dell'Art. 4 comma 3 dell'Avviso, è requisito inderogabile che il Soggetto Beneficiario coincida con l'intestatario del contratto di fornitura di energia elettrica al momento della presentazione della domanda. Se la voltura è recente e non ancora visibile sull'ultima bolletta, è necessario allegare un documento che provi in modo definitivo l'avvenuto cambio di intestazione. Documenti validi: copia del nuovo contratto di fornitura sottoscritto; comunicazione ufficiale del gestore (via e-mail, PEC o lettera) che conferma esplicitamente la data di decorrenza della nuova intestazione. Documenti non validi: la semplice richiesta di voltura inviata al gestore; una e-mail di conferma di ricezione della richiesta. La data di decorrenza della voltura deve essere anteriore alla data di invio della domanda di incentivo. Si raccomanda, pertanto, di avviare la pratica di voltura con congruo anticipo rispetto alla scadenza del 15 ottobre 2025, poiché il rischio di eventuali ritardi procedurali da parte del fornitore di energia ricade interamente sul richiedente.
L'Impresa selezionata a cura del Soggetto Beneficiario dal Registro Realizzatori gestito dal GSE può chiedere un corrispettivo economico al Soggetto Beneficiario per la presentazione della domanda di incentivo o a titolo di anticipazione per l'acquisto dei materiali o dell'impianto?	No. Tale pratica non è consentita nell'ambito dell'Avviso in quanto, ai sensi dell'Art. 7 comma 6, il Soggetto Realizzatore si impegna a non richiedere al Soggetto Beneficiario alcun corrispettivo economico rientrante nelle spese ammissibili ai fini della realizzazione dell'impianto e dei servizi accessori, nonché a titolo di anticipazione. Inoltre, l'Art. 11 comma 1 prevede, tra la documentazione da presentare, la dichiarazione di disponibilità del Soggetto Realizzatore ad anticipare le spese di realizzazione dell'impianto. Si ricorda che tra le spese ammissibili è previsto anche il sopralluogo presso l'immobile interessato all'installazione dell'impianto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E COORDINAMENTO RETE URP E ARCHIVI

Domanda	Risposta
Il Soggetto Realizzatore può richiedere al Soggetto Beneficiario un pagamento extra per costi di installazione quali ponteggi, piattaforme aeree o materiali come cavi o connettori di maggiore lunghezza?	No, il Soggetto Realizzatore non può richiedere un pagamento extra. L'incentivo è un importo forfettario e onnicomprensivo che copre tutte le spese di "Fornitura e posa in opera", come specificato all'Art. 8 dell'Avviso. Questo include tutti gli oneri, i materiali (cavi, connettori, ecc., indipendentemente dalla lunghezza necessaria) e i mezzi (ponteggi, piattaforme aeree, ecc.) necessari per completare un'installazione a regola d'arte. Tuttavia, si chiarisce che, prima di presentare la domanda, il Soggetto Realizzatore effettua un sopralluogo per valutare la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento. Qualora l'installazione richiedesse opere o mezzi eccezionali (ad esempio, per raggiungere coperture di particolare altezza o complessità) tali da rendere il costo complessivo significativamente superiore all'importo forfettario previsto, rientra nella facoltà del Soggetto Realizzatore non accettare l'incarico e rinunciare a presentare la domanda.
È consentito realizzare l'impianto fotovoltaico su pergole già realizzate e/o da realizzare?	Sì. È consentita la posa di un impianto fotovoltaico su pensilina esistente o di nuova realizzazione, fermo restando che gli importi stabiliti all'art. 8 comma 3 dell'Avviso non verranno in alcun modo aumentati per far fronte ad un eventuale incremento dei costi.
È consentito realizzare l'impianto fotovoltaico su un immobile situato in centro storico?	L'installazione di un impianto fotovoltaico in un centro storico è possibile, ma è soggetta a specifiche normative a tutela del patrimonio paesaggistico e architettonico. Generalmente, l'intervento è consentito a condizione che i pannelli non siano visibili dagli spazi pubblici e che siano perfettamente integrati nella copertura, rispettando l'inclinazione e l'orientamento della falda del tetto. A seconda dei regolamenti specifici del Comune di appartenenza e della presenza di eventuali vincoli sull'immobile, potrebbe essere necessaria un'autorizzazione paesaggistica, sebbene spesso in forma semplificata. La fattibilità tecnica ed autorizzativa dovrà essere verificata puntualmente dal Soggetto Realizzatore, il quale si occuperà di effettuare il sopralluogo e di gestire le pratiche necessarie con gli uffici comunali competenti.
In che posizione deve essere posizionato l'impianto fotovoltaico?	La posizione ottimale per i moduli fotovoltaici è su una falda esposta a Sud, con un'inclinazione che massimizza l'esposizione solare durante l'anno. Tuttavia, l'installazione è ammessa anche in altre posizioni, tenendo in considerazione una serie di altri aspetti che saranno valutati dal Soggetto Realizzatore.
In caso di immobile ubicato in un condominio e possibile accedere all'incentivo installando l'impianto fotovoltaico sul tetto comune?	Sì, come previsto dall'Avviso, gli impianti a servizio di singole unità immobiliari ubicate in edifici condominiali sono ammissibili. Tuttavia, è obbligatorio seguire le procedure specifiche previste dal Codice Civile (in particolare l'art. 1122-bis) per l'utilizzo delle parti comuni.
Qual è la procedura corretta da seguire prima di presentare la domanda di incentivo in caso di immobile ubicato in un condominio?	Prima che il Soggetto Realizzatore presenti la domanda di incentivo, il Soggetto Beneficiario procede ad informare (preferibilmente via PEC o raccomandata A/R) l'Amministratore del condominio dell'intenzione di installare l'impianto. A tale comunicazione va allegata la descrizione dell'intervento che illustri l'ingombro dell'impianto e le modalità di installazione. L'Amministratore ha l'obbligo di portare la comunicazione all'attenzione dell'assemblea, che ha il diritto di esaminare e valutare l'intervento per verificare che non rechi pregiudizio alla stabilità e al decoro architettonico dell'edificio e, soprattutto, che non limiti il diritto degli altri condomini di fare pari uso del tetto in futuro. L'assemblea condominiale può prescrivere modalità alternative di esecuzione o imporre cautele. Se l'intervento richiede modifiche delle parti comuni, è necessaria una specifica delibera di autorizzazione con le maggioranze previste dalla legge. Per garantire la piena conformità con le normative civilistiche ed evitare future contestazioni, si raccomanda di conservare copia di tutta la documentazione relativa alle comunicazioni con l'Amministrazione condominiale e alle delibere assembleari. Il rispetto di tali procedure è responsabilità del beneficiario ai sensi del Codice Civile. Si consiglia di avviare queste procedure con il condominio o i comproprietari come primo passo, anche prima di firmare la delega con il Soggetto Realizzatore, per evitare ritardi che potrebbero compromettere la presentazione della domanda.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E COORDINAMENTO RETE URP E ARCHIVI

Domanda	Risposta
In caso in cui l'immobile su cui verrà installato l'impianto è cointestato con altre persone, come occorre procedere?	Ai sensi dell'art. 5 comma 3 dell'Avviso, se l'immobile è in comproprietà con persone che non fanno parte del suo nucleo familiare (come definito ai fini ISEE), è obbligatorio ottenere l'autorizzazione da parte di ciascuno di questi comproprietari. Per ogni comproprietario dovrà essere compilato e firmato un modulo "Allegato A – Autorizzazione comproprietari", a cui va allegata la copia di un documento di identità valido del firmatario. Tutti i moduli "Allegato A" compilati e firmati da ciascun comproprietario ed i relativi documenti di identità dovranno essere caricati sul portale SUS per la presentazione della domanda. La mancata autorizzazione anche da parte di un solo comproprietario renderà la domanda irricevibile.
È ammissibile la domanda di incentivo formulata dal comodatario il quale è intestatario del contratto di fornitura di energia elettrica, oppure è il proprietario a dover presentare la domanda?	Nel caso in cui l'unità immobiliare risulti in comodato d'uso, l'incentivo non può essere richiesto ai sensi art. 6 comma 1 lett. b) dell'Avviso.
L'incentivo previsto dall'Avviso può essere concesso ad un cittadino in possesso di un diritto reale come il comodato d'uso regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate, essendo l'immobile la sua abitazione principale e di residenza?	No. Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) dell'Avviso, il contratto di comodato d'uso costituisce una causa di esclusione.
È possibile modificare l'immobile oggetto dell'intervento dopo aver presentato la domanda di incentivo?	No, non è prevista la possibilità di modificare l'immobile oggetto dell'intervento dopo la presentazione della domanda e per tutta la durata del procedimento. L'incentivo è strettamente legato alla specifica combinazione tra il Soggetto Beneficiario e l'unità immobiliare indicata in fase di candidatura. L'intera valutazione della domanda e l'eventuale posizione in graduatoria, infatti, si basano sui dati di quello specifico immobile (es. visura catastale, codice POD) e sulla situazione anagrafica e reddituale del richiedente in relazione ad esso, così come richiesto dagli Artt. 4, 5 e 11 dell'Avviso.
È consentita la vendita dell'immobile da parte del Soggetto Beneficiario dopo aver ottenuto l'incentivo?	L'Avviso non pone un divieto esplicito alla vendita dell'immobile dopo che la procedura di installazione e liquidazione dell'incentivo si è conclusa. Tuttavia, è responsabilità del Soggetto Beneficiario originario gestire il subentro del nuovo proprietario negli impegni di lunga durata associati al beneficio. A tal fine, è necessario che il Soggetto Beneficiario comunichi formalmente il cambio di titolarità sia alla Regione Autonoma della Sardegna sia al Soggetto Realizzatore. Questa comunicazione è indispensabile per permettere la corretta gestione dei seguenti obblighi: - Cambio di titolarità dell'impianto fotovoltaico mediante presentazione di richiesta voltura al GSE con incluso il nuovo "Mandato Irrevocabile all'Incasso" ventennale a favore della Regione per l'energia eccedentaria (Art. 14); - I servizi decennali di manutenzione e monitoraggio a carico del Soggetto Realizzatore (Art. 8); - La polizza assicurativa decennale, che è intestata all'originario Soggetto Beneficiario (Art. 8) e deve essere necessariamente volturata a favore del nuovo beneficiario perché non perda i benefici della copertura assicurativa. La gestione del trasferimento di tali obblighi non è disciplinata dall'Avviso e deve essere regolata tramite accordi contrattuali privati tra venditore e acquirente. Si ricorda che, ai sensi dell'Art. 18, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli per 10 anni per verificare il possesso dei requisiti originari.
I 10 giorni indicati come tempo limite per la risposta ad eventuali richieste di integrazione sono da considerarsi lavorativi o naturali e consecutivi?	Ai sensi dell'art. 12 comma 2 dell'Avviso, il riscontro alla richiesta di integrazioni dovranno essere riscontrate nell'ambito del portale SUS entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta, pena la decadenza della domanda.
Quali sono i riferimenti temporali riguardo alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli ammessi a contributo?	La graduatoria definitiva verrà pubblicata entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo, salvo eventuali ritardi dovuti a motivazioni che esulano dall'Amministrazione regionale e che verranno tempestivamente comunicate.
Sulla base di quali parametri viene assegnato il punteggio a ciascuna domanda di incentivo?	Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, per la formulazione della graduatoria di merito delle domande di incentivo viene attribuito un punteggio in base al valore ISEE ed alla potenza dell'impianto fotovoltaico, privilegiando i valori più bassi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E COORDINAMENTO RETE URP E ARCHIVI

Domanda	Risposta
Nel predisporre la graduatoria di merito delle domande di incentivo presentata, viene attribuito un maggior punteggio a chi presenta prima la domanda?	No, ai sensi dell'art. 9 comma 2 dell'Avviso, la data e l'ora di trasmissione della domanda di incentivo non concorrono in alcun modo all'attribuzione del punteggio.
Quali caratteristiche deve avere la polizza assicurativa per l'impianto fotovoltaico - prevista dall'art. 8 comma 5 lett. c dell'Avviso - per essere considerata valida ai fini dell'erogazione dell'incentivo?	<p>La presentazione di una polizza assicurativa conforme ai requisiti dell'Avviso è una condizione obbligatoria per la liquidazione dell'incentivo. Per essere considerata valida, la polizza deve soddisfare i seguenti requisiti:</p> <p>1. Requisiti Formali: Durata Garantita di 10 Anni: la copertura deve essere valida per un periodo minimo di 10 anni dalla data di connessione dell'impianto. È ammissibile una polizza di durata inferiore (es. annuale), a condizione che il contratto garantisca in modo vincolante la continuità della copertura per l'intero periodo di 10 anni. Intestazione al Beneficiario: la polizza deve essere inequivocabilmente intestata al Soggetto Beneficiario dell'incentivo. Oggetto Specifico: l'oggetto del contratto deve fare riferimento in modo chiaro all'impianto incentivato con il presente Avviso.</p> <p>2. Requisiti di Copertura: Tipologia "Multirischio": l'Avviso richiede una polizza di tipo "multirischio". Ciò significa che deve fornire una protezione ampia e completa contro i principali danni che l'impianto potrebbe subire o causare. Rischi da Coprire: in linea con quanto specificato all'Art. 8 dell'Avviso, una polizza adeguata deve fornire una copertura effettiva per le seguenti categorie di rischio: - Responsabilità civile verso terzi. - Danni materiali e diretti a tutti i componenti dell'impianto. - Guasti, fenomeno elettrico e rotture meccaniche. - Furto e rapina. - Eventi catastrofici (es. alluvioni, grandine, incendi, terremoti). - Danni indiretti (mancata produzione a seguito di un sinistro indennizzabile). - Danni derivanti da attacchi informatici (Cyber Risk). Si precisa che la verifica in sede di liquidazione si concentrerà sulla sostanza delle coperture, assicurando che tutti i rischi previsti dall'Avviso siano effettivamente coperti, indipendentemente dalla specifica nomenclatura utilizzata nelle clausole contrattuali. È responsabilità del Soggetto Realizzatore selezionare un prodotto assicurativo che garantisca tale protezione completa per l'intera durata decennale.</p>
Quali sono le corrette modalità di fatturazione per l'intervento e come viene gestita l'IVA?	<p>Si forniscono i seguenti chiarimenti in merito agli aspetti fiscali e di fatturazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Intestazione della Fattura: la fattura deve essere intestata al Soggetto Beneficiario. Come specificato all'Art. 16 dell'Avviso, in fase di rendicontazione il Soggetto Realizzatore dovrà presentare una "Fattura con apposita dicitura che rimanda all'Avviso e dove l'importo da pagare a carico del Soggetto Beneficiario risulta pari a ZERO EURO (0 €)";- Aliquota IVA: per gli interventi di installazione di impianti fotovoltaici su immobili a prevalente destinazione residenziale, la normativa fiscale vigente prevede l'applicazione dell'aliquota IVA agevolata al 10%. È responsabilità del Soggetto Realizzatore emettere la fattura applicando la corretta aliquota secondo le disposizioni di legge;- Inclusione dell'IVA nell'Incentivo: l'IVA è già compresa negli importi forfettari indicati nella tabella all'Art. 8, comma 3, dell'Avviso. L'Art. 8, comma 5, elenca tra le spese ammissibili coperte al 100% dall'incentivo anche l'"Imposta sul valore aggiunto (IVA)". Pertanto, gli importi dell'incentivo sono da considerarsi onnicomprensivi e inclusivi di IVA.
A fronte dell'invio della richiesta di liquidazione da parte Soggetto realizzatore, entro quanti giorni viene erogato l'incentivo al Soggetto Realizzatore?	Il rimborso al Soggetto realizzatore, previa verifica della documentazione presentata, così come indicato nell'art. 16 dell'Avviso, avverrà nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente: 30 giorni naturali e consecutivi dall'invio della documentazione, salvo eventuali ritardi dovuti a motivazioni che esulano dall'Amministrazione regionale e che verranno tempestivamente comunicate.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

UNITÀ DI PROGETTO "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO"

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E COORDINAMENTO RETE URP E ARCHIVI

Domanda	Risposta
Il Soggetto Beneficiario riceverà un pagamento per l'energia elettrica prodotta dall'impianto che non viene consumata istantaneamente (energia eccedentaria)?	<p>No, il Soggetto Beneficiario non riceverà un corrispettivo economico per l'energia eccedentaria immessa in rete. L'obiettivo del programma è azzerare o ridurre drasticamente la bolletta elettrica del Beneficiario, non di fornirgli una fonte di reddito. Il programma è finalizzato a coprire esclusivamente i costi legati all'autoconsumo, come previsto dalla legge regionale n. 20/2024.</p> <p>Qualsiasi provento economico generato dalla vendita dell'energia eccedentaria, erogato dal GSE (attraverso il contratto di "Ritiro Dedicato") sarà interamente ed automaticamente versato alla Regione Autonoma della Sardegna per un periodo di 20 anni. Questo avviene tramite la firma di un "Mandato Irrevocabile all'Incasso", un documento vincolante e non negoziabile la cui sottoscrizione è condizione essenziale per ricevere l'incentivo al termine dell'installazione e connessione dell'impianto in rete.</p>